

Japan Week, atteso 1 milione di ricaduta

Un milione di euro. È la ricaduta economica stimata sul territorio per la Torino Japan Week, in programma dal 19 al 25 ottobre. Si attendono 1.030 giapponesi, di cui 430 artisti e 600 delegati della Japan Railways, l'azienda ferroviaria nipponica, che visiteranno la città con gli studenti di lingue dell'Unito. «Un evento meraviglioso — ha commentato l'assessore Alberto Sacco —. Abbiamo consolidati rapporti con il Giappone e siamo gemellati con Nagoya». E proprio il sindaco della metropoli giapponese (oltre 2 milioni di abitanti) sarà a Torino il 24 ottobre

per partecipare a un business forum organizzato a Palazzo Civico dalla Camera di commercio, per il quale il segretario generale, Guido Bolatto, auspica un'ampia partecipazione delle imprese torinesi. «L'interscambio commerciale fra Torino e il Giappone — ha aggiunto — è di 873 milioni di euro all'anno ed è pieno di contenuti tecnologici in entrambi i sensi». E il 21 ottobre, intanto, ci sarà un evento a Palazzo Birago, nell'ambito di Portici DiVini, nel quale si mescoleranno etichette torinese e cibo giapponese. «Mi congratulo per questo

evento — ha commentato Makoto Tominaga, Console generale del Giappone aggiunto a Milano — che aiuterà i torinesi a conoscere la cultura giapponese». L'avvio sarà il 19 alle 16 in piazza Castello, con una cerimonia seguita da spettacoli di calligrafia, percussioni, danza e l'esibizione di 100 samurai. Saranno poi coinvolti il Piccolo Regio Puccini, Palazzo Madama, il Mao e Palazzo Barolo. La Japan Week è realizzata dalla International Friendship Foundation di Tokyo con le Relazioni Internazionali della Città di Torino. A sostenerla

Fondazione Torino Musei, Fondazione Contrada Onlus, Suzuki e Torino Outlet Village.

Paolo Morelli



Peso: 11%